

Buon successo per la 14esima Mostra del bastardino al Parco Ferracin vicino alla Vangadizza

# A Badia un pomeriggio da cani

Un caldo torrido non ha fermato le 17 coppie iscritte per le tre gare in programma

Piera Marsilio

BADIA POLESINE - Si è svolta domenica scorsa nello splendido Parco Ferracin di fianco all'abbazia della Vangadizza a Badia Polesine la 14esima Mostra del bastardino, 14esimo campionato badiese e decimo memorial Cavalier Guido Mora, organizzato dall'Apida con il patrocinio di Comune, Provincia e Pro loco.

Un caldo torrido non ha fermato le 17 coppie iscritte per le tre gare in programma che si sono svolte su un percorso recintato, tipico campo di gara dell'agility dog, pedana, ostacoli, ponticello, tunnel ed altre diavolerie umane. Nella prima competizione ogni cane al guinzaglio del proprio padrone doveva percorrere il circuito nel minor tempo possibile, nella seconda per "par condicio" nei confronti del miglior amico dell'uomo, erano i padroni a doversi cimentare in prima persona e nel minor tempo possibile, "accompagnati" da fido che in molti casi sembrava più interessato a flirtare con i propri simili che a seguire le curiose performance umane.

Alle numerose defezioni canine, il tunnel è uno degli spauracchi maggiori, si sono alternati sprazzi di inaspettata energia, i bambini in veste di padroncini hanno dimostrato più polso degli adulti, alcuni bastardini non curanti e svogliati se la sono letteralmente data a zampare, la calura si faceva sentire per tutti. Molti gli esemplari di meticcio, cagnetto italiano, bastardino bianco. Classico il repertorio di nomi: Rucola, Pippone, Luna, Asia, Fufi. Splendido lo scenario del parco ricco di verde e frescura. Tra una gara e l'altra si è svolta la liberazione di un rapace della specie gheppio (*Falco Tinnunculus*) recentemente soccorso e curato dal Cras, Centro recupero animali selvatici di Polesella, istituito nel 2003, al cui interno operano tre veterinari e alcuni assistenti disponibili 24 ore su 24 che si sono occupati di un centinaio di esemplari. La liberazione, ad opera di un rappresentante della Lipu, doveva essere di due rapaci ma uno ha pensato bene di fuggire pochi minuti prima, apprezzando l'atmosfera del luogo. Alla fine omaggi per tutti e coppe ai migliori.



Un pomeriggio in allegria. È andato in scena al Parco Ferracin. Nelle immagini alcune foto della manifestazione



mente soccorso e curato dal Cras, Centro recupero animali selvatici di Polesella, istituito nel 2003, al cui interno operano tre veterinari e alcuni assistenti disponibili 24 ore su 24 che si sono occupati di un centinaio di esemplari. La liberazione, ad opera di un rappresentante della Lipu, doveva essere di due rapaci ma uno ha pensato bene di fuggire pochi minuti prima, apprezzando l'atmosfera del luogo. Alla fine omaggi per tutti e coppe ai migliori.



Il gheppio. A lato la liberazione del rapace durante il pomeriggio di festa di domenica a Badia Polesine. Sotto e a lato le prove di agility da parte dei cani protagonisti delle gare

